

COLLEGIO DOCENTI
VERBALE 4
22/12/2020

ORDINE DEL GIORNO

1. Verbale n. 3 del 20/11/2020 – approvazione
2. RAV 2020 revisione ed aggiornamento - approvazione
3. PTOF 2020-2021 – revisione ed aggiornamento - approvazione
4. Piano di miglioramento – revisione ed aggiornamento - approvazione
5. Piano formazione docenti IPSEOA 2019-2020 - rendicontazione
6. Riesame della Direzione (Dirigente Scolastica con NIV)
7. Organizzazione didattica: attività didattiche in presenza per alunni BES e per laboratori di settore
8. Referente di Educazione civica - designazione
9. Comunicazioni della Dirigente Scolastica

DELIBERE

31. Verbale n. 3 del 20/11/2020 – approvazione
32. RAV 2020 revisione ed aggiornamento - approvazione
33. PTOF 2020-2021 – revisione ed aggiornamento - approvazione
34. Piano di miglioramento – revisione ed aggiornamento - approvazione
35. Piano formazione docenti IPSEOA 2019-2020 - rendicontazione
36. Organizzazione didattica: attività didattiche in presenza per alunni BES e per laboratori di settore
37. Referente di Educazione civica - designazione

COLLEGIO DOCENTI VERBALE 4 22/12/2020

Il giorno **VENTIDUE** del mese di **DICEMBRE** dell'anno **DUEMILAVENTI**, alle ore **17:00**, presso la sede di Via Filippo Visconti si è riunito il Collegio dei docenti dell'IPSEOA Manlio Rossi – Doria, in video-conferenza MICROSOFT_TEAMS, secondo quanto deliberato dal Collegio dell'11/06/2020, con la Dirigente Scolastica per dare adempimento ai lavori posti all'ordine del giorno:

1. Verbale n. 3 del 20/11/2020 – approvazione
2. RAV 2020 revisione ed aggiornamento - approvazione
3. PTOF 2020-2021 – revisione ed aggiornamento - approvazione
4. Piano di miglioramento – revisione ed aggiornamento - approvazione
5. Piano formazione docenti IPSEOA 2019-2020 - rendicontazione
6. Riesame della Direzione (Dirigente Scolastica con NIV)
7. Organizzazione didattica: attività didattiche in presenza per alunni BES e per laboratori di settore
8. Comunicazioni della Dirigente Scolastica

OMISSIS

Constatata la validità dell'assemblea, si procede all'avvio della riunione

PUNTO 1 - Verbale n. 3 del 20/11/2020 – approvazione

OMISSIS

Delibera n. 31
Approvazione verbale n. 3 del 20/11/2020

VISTO PRESO ATTO con voto unanime	IL COLLEGIO DEI DOCENTI il testo del verbale della seduta del 21/09/2020 2020 che non sono stati effettuati rilievi da parte dei docenti
---	--

DELIBERA

l'approvazione del verbale n. 3 del 20 novembre 2020.

PUNTO 2 - RAV 2020 revisione ed aggiornamento – approvazione

OMISSIS

Delibera n. 32
RAV 2020 revisione ed aggiornamento – approvazione

IL COLLEGIO DEI DOCENTI	
VISTO VISTA VISTA VISTA VISTA TENUTO CONTO CONSIDERATE	il DPR n. 80 del 2013 la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 la delibera del Collegio n. 11 del 30/10/2020 la Nota m_pi AOODGOSV 7851 del 19/05/2020 la Nota m_pi AOODGOSV 17377 del 28/09/2020 <i>Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche</i> delle relazioni dei docenti dell'Area Valutativo-Progettuale delle osservazioni venute dai componenti del Collegio dei docenti per la definizione di Priorità e Traguardi

con voto unanime

DELIBERA

l'approvazione del testo del Rapporto di Autovalutazione 2020, con particolare riferimento alla definizione di priorità e traguardi, nonché degli Obiettivi di processo ad esso collegati.

PTOF 2020-2021 – revisione ed aggiornamento – approvazione
IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTA	la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO	il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica, ed in particolare l'art. 3, come modificato dalla L. 107/2015 art. 1 comma 14
VISTO	il D.Lgs. 165 del 2001 art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante <i>"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"</i> che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
VISTA	la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, in particolare dei commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124 che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola
VISTA	la Direttiva del MIUR dell'11/12/2015 prot. n. 2805 - <i>Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa</i>
VISTA	la Nota MIUR del 6 ottobre 2017 prot. n. 1830 – <i>Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa</i>
VISTA	la nota MIUR prot. n. 19534 del 20 novembre 2018 <i>Piano Triennale dell'offerta formativa</i>
VISTA	l'Agenda 2030, risoluzione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, e il <i>Piano per l'Educazione alla Sostenibilità</i> presentato dal MIUR il 28 luglio 2017
VISTO	il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59 <i>Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione</i> , a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107 Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 <i>Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività</i> , a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
VISTO	Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 <i>Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale</i> , a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
VISTO	Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 <i>Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità</i> , a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
CONSIDERATO	- che la Legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ha disposto al comma 12 la stesura, a cura delle Istituzioni scolastiche, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, del piano triennale dell'offerta formativa; - che il piano deve declinare le scelte didattiche, nonché gestionali ed organizzative, indicare il piano delle attività formative rivolte al personale e il fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali - che necessita di uno specifico ed attento monitoraggio e può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre; - che è elaborato dal Collegio Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione ed amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico - è approvato dal Consiglio d'Istituto
RILEVATO	quanto indicato dal Documento <i>L'Autonomia Scolastica per il successo formativo</i> luglio 2018
PRESO ATTO	dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, restituiti negli anni precedenti, in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare dell'organico dell'autonomia assegnato per l'anno scolastico 2018 – 2019, attraverso il quale è possibile realizzare una

ATTESO CHE	progettazione educativa e didattica adeguata alle specifiche esigenze dell'Istituto e declinabile in attività di potenziamento dell'offerta formativa, di sostegno al recupero delle competenze di base, di organizzazione e gestione, di progettazione e valutazione l'intera comunità professionale dei docenti è impegnata nel processo di innovazione e di miglioramento e nella sperimentazione di metodologie e strategie volte a promuovere il successo formativo degli alunni, sostenendone la motivazione e valorizzandone gli stili e le modalità d'apprendimento, che si traduce nell'adozione di: - metodologie didattiche attive (operatività e concretezza cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); - modalità di apprendimento per <i>problem solving</i>, ricerca, esplorazione e scoperta; - situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
CONSIDERATO	l'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, presentato nella seduta odierna con il quale si sono indicati: Principi ispiratori; Mission; Vision; Principi Generali
PRESO ATTO	delle delibere del Collegio dei docenti: - n. 37 del 07/01/2019 con la quale veniva approvata nella prima versione il PTOF 2019 – 2022 - n. 12 del 30/10/2019 prima revisione

con voto unanime

DELIBERA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019 – 2022 in tutti i suoi capitoli e paragrafi nella versione 3/dicembre 2020.

PUNTO 4 - Piano di miglioramento – revisione ed aggiornamento – approvazione

OMISSIS

Delibera n. 34

Piano di miglioramento – revisione ed aggiornamento – approvazione

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO	il DPR 8 marzo 1999 relativo al regolamento dell'autonomia scolastica
VISTA	la legge 13 luglio 2015 n.107 sulla riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
VISTA	la Nota MIUR 2852 del 2016 in merito all'utilizzo delle risorse umane dell'organico dell'autonomia
VISTA	la delibera del collegio dei docenti sull'approvazione del PTOF 2019- 2022
CONSIDERATO	che tutti i progetti previsti sono coerenti con il piano di miglioramento elaborato dall'Istituzione Scolastica

con voto unanime

DELIBERA

l'approvazione dei progetti del PdM come da tabella che segue:

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 1 DIDATTICA LABORATORIALE ITALIANO E MATEMATICA	
DESCRIZIONE PERCORSO	Implementazione di laboratori di Italiano e Matematica, per le classi prime e in orario curricolare, su situazioni-problema e contesti esperienziali sfidanti per gli studenti, afferenti ai diversi ambiti disciplinari e funzionali al consolidamento e al potenziamento di Literacy e Numeracy, argomentazione e auto-riflessione cognitiva. Partendo dalle criticità evidenziate nelle aree di rilevazione delle prove INVALSI, i docenti sviluppano percorsi formativi che, con riferimento ai QdR INVALSI, utilizzano tecniche di attivazione e potenziamento cognitivo in grado di promuovere/rafforzare, da parte della studentessa /dello studente, un comportamento strategico nello studio e un apprendimento consapevole. Ogni percorso, sia in Matematica che in Italiano e rispetto agli obiettivi generali didattici disciplinari, • parte da prove formative con la doppia funzione: a) di conoscere il livello di preparazione degli studenti rispetto ai traguardi e ai contenuti tipici previsti per il grado scolastico precedente (funzione diagnostica); b) di promuovere e sostenere azioni didattiche per il miglioramento/recupero sulla base di quanto rilevato nella fase diagnostica (funzione formativa) • è strutturato, sulla base della fase diagnostica, per situazioni problema in contesti esperienziali, che, pur nella diversità dei campi di contenuto disciplinari, si concentrano su: capacità di comprensione del testo, logica e argomentazione, tecniche di studio • prevede la formulazione operativa degli obiettivi di apprendimento attraverso l'utilizzo di descrittori specifici rispetto alle consegne, in grado di far capire esattamente alla studentessa / allo studente qual è la prestazione attesa, in termini di processi cognitivi attivati e tipi di conoscenza su cui tali processi operano • prevede la definizione operativa di indicatori e descrittori per la rilevazione dell'avvenuto

	raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento • utilizza tecniche di apprendimento (apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, uso di nuove tecnologie, ...) preparate e applicate nel concreto della disciplina in base ai profili di studio degli studenti • prevede sistematicamente il momento dell'auto-valutazione / auto-regolazione da parte della studentessa / dello studente • prevede la rilevazione del grado di benessere percepito dalla studentessa/dallo studente, con riferimento sia all'interesse per le attività proposte sia al carico-affaticamento cognitivo percepito I lavori nei laboratori delle due discipline sono svolti in modalità ricerca-azione con tutor esperti esterni. I tutor accompagnano i docenti di Italiano e Matematica di tutte le classi prime negli approfondimenti teorici, nella costruzione degli interventi didattici e degli strumenti di osservazione / valutazione / autovalutazione, nonché nella pratica didattica (in aula/fuori aula e, nel caso, anche in DaD). Forniscono il necessario supporto operativo ed i feedback nella valutazione di processo e di risultato dei percorsi attivati.
--	---

Attività nel percorso di miglioramento 1 1.1. RICERCA-AZIONE ITALIANO E MATEMATICA		
TEMPISTICA PREVISTA PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITÀ	DESTINATARI	SOGGETTI INTERNI/ESTERNI COINVOLTI
06/2021	STUDENTI – DOCENTI	STUDENTI - DOCENTI CONSULENTI ESTERNI
RESPONSABILE	Docente Area Valutativo Progettuale 1.2 – Progettazione didattica	
RISULTATI ATTESI	1.1.1 - Progettazione didattica A. <i>Gli studenti sono in grado di risolvere autonomamente problemi aperti che prevedono compiti autentici riconducibili alle dimensioni di competenza dei QdR Invalsi per l'Italiano e la Matematica</i> 1.1.2. - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane B. <i>I docenti sono in grado di progettare attività didattiche strutturate sulle competenze misurate dalle prove INVALSI, partendo da problemi aperti e contestualizzati nell'esperienza, nel rispetto di fasi di lavoro definite per il raggiungimento dei risultati attesi per gli studenti</i> <i>I docenti sono in grado di costruire strumenti per l'osservazione e la valutazione dei processi e dei risultati</i> <i>I docenti sanno confrontarsi sull'efficacia delle strategie elaborative e metacognitive da praticare</i> <i>I docenti sono in grado di valutare l'efficacia della propria azione con indicatori e descrittori idonei agli obiettivi delle attività proposte</i>	

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 2 2. FORMARE ALL'AGIRE CON COMPETENZA IN SITUAZIONE	
DESCRIZIONE PERCORSO	Il percorso prevede la costruzione di UdA e prove di competenza sul modello CAE (<i>Ciclo di Apprendimento Esperienziale</i>) e con prestazioni cognitive basate su modello RIZA (<i>Risorse, strutture di interpretazione, Azione, Auto-regolazione</i>) centrate sulle dimensioni trasversali dell'agire competente dello studente, facilitandone autonomia e responsabilità nella partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità Il percorso interessa, per i cinque anni di corso, le discipline di indirizzo; per il biennio Diritto ed Economia. Partendo dai punti di debolezza rilevati nel Rapporto di Autovalutazione nella sezione sugli esiti delle competenze chiave, le attività sono concentrate sulla riorganizzazione dell'impostazione didattica per competenze nell'Istituto, tenendo conto dell'integrazione delle competenze per il curriculum dell'Educazione civica (MI 2019). Le UdA e le PdC • si basano sulla declinazione in indicatori e relativi descrittori delle tre competenze con taglio meno disciplinare nell'Istituto (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale), in linea con i contenuti espressi nelle raccomandazioni del Consiglio dell'UE 2018 • valorizzano l'esperienza attiva, la laboratorialità, il lavoro di gruppo e il tutoraggio tra pari • sono corredate da strumenti di osservazione e valutazione da utilizzare in funzione formativa/proattiva rispetto alla qualità dell'apprendimento (competenze metacognitive, metodologiche e sociali) Il percorso viene implementato sperimentando contemporaneamente il compattamento orario in funzione della riduzione della frammentazione didattica delle UdA e favorire i ritmi di apprendimento ed i bisogni degli studenti. Tenuto conto della complessità di gestione dell'Istituto su più sedi, il processo implica, nella fase iniziale, la definizione di nuovi criteri per la composizione delle cattedre e coinvolge le discipline con 2/5 ore settimanali in tutti gli anni di corso. La costruzione di UdA e PdC, che mira alla certificazione del curriculum, prevede azioni di accompagnamento per la formazione in modalità ricerca-azione con tutor esperti esterni. I tutor accompagnano i docenti negli approfondimenti teorici, nella costruzione degli interventi didattici e degli strumenti di osservazione / valutazione / autovalutazione, nonché nella pratica didattica (in aula/fuori aula e, nel caso, anche in DaD). Forniscono il necessario supporto operativo ed i feedback nella valutazione di processo e di risultato dei percorsi attivati.

Attività nel percorso di miglioramento 2		
2.1. UDA E PDC MODELLO R-I-Z-A IN CAE		
TEMPISTICA PREVISTA PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITÀ	DESTINATARI	SOGGETTI INTERNI/ESTERNI COINVOLTI
06/2022	STUDENTI – DOCENTI	STUDENTI - DOCENTI CONSULENTI ESTERNI
RESPONSABILE	Docente Area Valutativo Progettuale 1.2 – Progettazione didattica	
RISULTATI ATTESI	1.1.1 - Progettazione didattica A. Gli studenti sono in grado di risolvere autonomamente problemi aperti che prevedono compiti autentici non riconducibili ad un sapere meramente scolastico (competenze metacognitive, metodologiche e sociali)	
	1.1.2. - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane B. I docenti sono in grado di progettare attività didattiche strutturate sulle competenze chiave individuate per il percorso, partendo da problemi aperti contestualizzati nell'esperienza nel rispetto di fasi di lavoro prestabilite per il raggiungimento dei risultati attesi per gli studenti I docenti sono in grado di costruire strumenti per l'osservazione e la valutazione dei processi e dei risultati I docenti sono in grado di confrontarsi sull'efficacia delle strategie elaborative e metacognitive da praticare I docenti sono in grado di valutare l'efficacia della propria azione con indicatori e descrittori idonei agli obiettivi delle attività proposte	

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 2		
2. FORMARE ALL'AGIRE CON COMPETENZA IN SITUAZIONE		
Attività nel percorso di miglioramento 2		
2.2. FLESSIBILITÀ DEL TEMPO SCUOLA		
TEMPISTICA PREVISTA PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITÀ	DESTINATARI	SOGGETTI INTERNI/ESTERNI COINVOLTI
06/2022	STUDENTI – DOCENTI	STUDENTI – DOCENTI - ATA
RESPONSABILE	Responsabile organizzativo di sede	
RISULTATI ATTESI	2.2.1 - Ambiente di apprendimento A. I docenti dispongono di tempi più distesi e incrementano le pratiche didattiche che rendono attiva/o e consapevole la studentessa / lo studente rispetto al proprio processo di apprendimento B. I docenti dispongono di tempi più distesi e orientano le tecniche di insegnamento al lavoro di gruppo C. Nella classe aumenta il confronto docente/discente e tra studenti, anche in ottica relazionale (soddisfazione di studenti, famiglie e docenti -focus/questionario)	

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 3		
CONSIGLI DI CLASSE, PDCA E DOCIMOLOGIA		
DESCRIZIONE PERCORSO	Attività in ricerca / sperimentazione didattica con i coordinatori di classe su metodi/tecniche e procedure per l'analisi e la valutazione dei processi didattici Sono previste le seguenti fasi di attività	
	• idea di qualità dell'insegnamento emergente dalla comunità scolastica, in quanto cornice di riferimento entro cui sviluppare le successive fasi • analisi della qualità dell'insegnamento erogato da parte di tutte le parti interessate a livello di classe; confronto con i risultati (strumenti e tecniche) • pianificazione/attuazione/controllo di azioni migliorative a livello di classe (strumenti e tecniche) • codificazione di linee guida per la gestione del processo di insegnamento a livello di Istituto	
Attività nel percorso di miglioramento 3		
3.1. IL RIESAME DEGLI ESITI NEI CONSIGLI DI CLASSE		
TEMPISTICA PREVISTA PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITÀ	DESTINATARI	SOGGETTI INTERNI/ESTERNI COINVOLTI
06/2022	STUDENTI – DOCENTI	STUDENTI - DOCENTI CONSULENTI ESTERNI
RESPONSABILE	Docente Area Valutativo Progettuale 1.2 – Progettazione didattica	
RISULTATI ATTESI	3.1.1. - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane A. I docenti progettano e realizzano interventi secondo il ciclo PDCA B. I docenti padroneggiano gli strumenti e le tecniche fondamentali per l'analisi e la valutazione della qualità dell'insegnamento erogato	

PUNTO 5 - Piano formazione docenti IPSEOA 2019-2020 – rendicontazione
OMISSIS

PUNTO 6 - Riesame della Direzione (Dirigente Scolastica con NIV)
OMISSIS

PUNTO 7 – Organizzazione didattica: attività didattiche in presenza per alunni BES e per laboratori di settore
OMISSIS

Delibera n. 35
Organizzazione didattica: attività didattiche
in presenza per alunni BES e per laboratori di settore

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTA	la proposta presentata nella precedente seduta
SENTITE	le argomentazioni di alcuni docenti, che hanno partecipato al dibattito
PRESO ATTO	delle espressioni di voto
a maggioranza	

DELIBERA

- di rigettare la proposta presentata nella seduta del 20/11/2020 dal gruppo di lavoro
- di non attivare le iniziative previste per la didattica in presenza per gli alunni BES e per i laboratori di settore

PUNTO 8 - Comunicazioni della Dirigente Scolastica
OMISSIS

Esauriti i lavori posti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 19:00.

La Segretaria
Prof.ssa Angela Gemini

La Presidente
Prof.ssa Maria Teresa Cipriano

*Avverso alle singole deliberazioni del Collegio docenti è ammesso reclamo al consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il 15^o giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola.
Decorso tale termine, le deliberazioni diventano definitive e la singola/o diversa delibera/e può/possono essere impugnata/e solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.*